

# PIAGGIO & C. SOCIETÀ PER AZIONI

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 7 MAGGIO 2008

Il giorno 7 maggio 2008 ad ore 14,30 in Milano, piazza Belgioioso n. 1, hanno inizio i lavori della assemblea ordinaria di **PIAGGIO & C. Società per Azioni**.

Il dr. Roberto Colaninno, a norma dell'art. 9 dello statuto sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza dell'assemblea, chiamata a discutere e a deliberare sul seguente

### **ordine del giorno**

1) Bilancio d'esercizio di Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2007; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2007 e proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato e relative relazioni al 31 dicembre 2007 del Gruppo Piaggio.

2) Nomina di un Sindaco supplente. Delibere inerenti e conseguenti.

Sul consenso unanime dell'assemblea, il Presidente chiama a svolgere le funzioni di segretario il notaio Carlo Marchetti e, quindi dichiara e comunica che:

- sono presenti alla riunione:

-- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, i signori:

Michele Colaninno,

Luciano La Noce,

Daniele Discepolo

Franco Debenedetti,

Riccardo Varaldo,

Gian Giacomo Attolico Trivulzio;

-- per il Collegio sindacale Attilio Francesco Arietti ed Alessandro Lai;

- hanno giustificato l'assenza gli altri Consiglieri ed il Presidente del Collegio sindacale;

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sul quotidiano "Sole 24 Ore" del 12 marzo 2008;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998, così come novellato dalla legge 28 dicembre 2005 n. 262 (c.d. legge sul risparmio);

- il capitale sociale è pari a Euro 205.941.272,16, diviso in n. 396.040.908 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna;

- la Società possiede n. 7.340.000 azioni proprie rappresentanti il 1,853% del capitale sociale;

- gli intervenuti risultano essere attualmente 25 per complessive n. 235.020.354 azioni rappresentanti il 59,34% del capitale sociale;
- l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari è a disposizione degli intervenuti, e completato dei nominativi degli azionisti che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno e, proseguendo, comunica ed informa che:

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

Dichiarante	Azionista Diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante	Numero azioni ordinarie
Omniaholding S.p.A.	<b><u>IMMSI S.p.A</u></b>	56,770 1,853 <sup>(*)</sup>	56,770 1,853 <sup>(*)</sup>	224.834.068 7.340.000 <sup>(*)</sup>
	Piaggio & C. S.p.A. <b><u>Omniaholding S.p.A</u></b>	0,025	0,025	100.000
	<b>TOTALE</b>	<b>58,648</b>	<b>58,648</b>	<b>232.274.068</b>
State of New Jersey Common Fund D	State of New Jersey Common Fund D	2,020	2,020	8.000.000
Deutsche Bank AG (**)	Deutsche Bank AG	2,010 di cui: (i) 1,953 come proprietario; (ii) 0,057 come prestatario	2,010 di cui: (i) 1,953 come proprietario; (ii) 0,057 come prestatario	7.958.944 di cui: (i) 7.733.944 come proprietario; (ii) 225.000 come prestatario
Diego Della Valle	Diego Della Valle & C. Sapa	2,0096	2,0096	7.958.938

(\*) azioni prive del diritto di voto ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, c.c.

(\*\*) secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58/1998;

- è attualmente in vigore tra Omniaholding S.p.A., B&L S.r.l. e Ruggero Magnoni un accordo sottoscritto in data 6 novembre 2002 (con successiva integrazione del 13 marzo 2003 e addendum del 9 novembre 2005), finalizzato a regolare i loro rapporti quali azionisti della società Omniainvest S.p.A.. In particolare, l'accordo disciplina i criteri di designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Omniainvest S.p.A. I soggetti aderenti al patto e le azioni Omniainvest S.p.A. da essi detenute vincolate allo stesso sono:

-- n. 56.896.493 azioni, pari a circa il 79,548% del capitale sociale, detenute da Omniaholding S.p.A.;

-- n. 7.600.937 azioni, pari a circa il 10,627% del capitale sociale, detenute da Ruggero Magnoni;

-- n. 1.000.000 azioni, pari a circa il 1,398% del capitale sociale, detenute da B&L S.r.l.;

- le azioni vincolate al patto rappresentano pertanto il 91,573% del capitale sociale di Omniainvest S.p.A.; il Patto Omniainvest il cui estratto è stato pubblicato sul quotidiano Finanza e Mercati del 19.11.2005 verrà a scadere in data 31.10.2008;

- come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati invitati e messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;

- gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2359 bis del codice civile sono invitati a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni;

- è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi.

Il Presidente, dopo aver pregato gli azionisti che dovessero abbandonare definitivamente la sala prima del termine dei lavori di restituire la scheda di votazione, salvo ritirarla nuovamente al momento del rientro in sala, passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno recante *Bilancio d'esercizio di Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2007; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2007 e proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato e relative relazioni al 31 dicembre 2007 del Gruppo Piaggio* ed, al proposito, dal momento che la documentazione inerente il primo punto all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, propone di ometterne la lettura, limitando la stessa alla proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea unanime acconsente ed il Presidente dà indicazione, in ossequio a quanto richiesto dalla Consob nella Comunicazione n. 96003558 del 18 aprile 1996, del numero delle ore impiegate

e del corrispettivo fatturato dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

- numero 2.040 ore per la revisione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2007, corrispondenti ad euro 173.736,00;
- numero 685 ore per la revisione del Bilancio Consolidato del Gruppo al 31/12/2007, corrispondenti ad euro 81.206,00;
- numero 190 ore per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Società corrispondenti ad euro 16.053,00;
- numero 531 ore per la revisione contabile limitata della Relazione Semestrale consolidata al 30/06/2007, corrispondenti ad euro 59.740,00,

così complessivamente per un totale di 3.446 ore pari ad un corrispettivo di euro 330.735,00.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ed infra trascritta e dichiara aperta la discussione.

**Camerini**, rileva anzitutto come dal sito della Società non sia stato agevole reperire il fascicolo del bilancio 2007: ricorda come ormai la pubblicazione sul sito internet rappresenti la via privilegiata per reperire le informazioni utili per il risparmiatore, avendo il deposito presso la sede sociale perso ormai di utilità. Invita quindi a riordinare il sito, che oggi appare di non facile consultazione.

Dopo aver ricordato come sono ormai anni che egli conosce il Presidente, osserva che non sia particolarmente frequente che in una società quotata la carica di Presidente e di Amministratore Delegato si cumulino nella stessa persona. Auspica quindi che si tratti di una circostanza temporanea e provvisoria, dal momento che entrambe le cariche richiedono un notevole impegno, anche di tempo. Ritiene che sia dunque preferibile che nella Società le due funzioni vengano distinte, apparendo forse più opportuna, per il dott. Colaninno, la carica di Amministratore Delegato.

Il Presidente, prosegue ancora il socio, fa anche parte del Comitato per il controllo interno, e viene dunque da chiedersi come egli riesca a svolgere tutte le mansioni di cui è responsabile.

Sempre a proposito del Comitato per il controllo interno, sottolinea inoltre che, pur non potendosi disconoscere l'importanza delle funzioni di controllo, la progressiva burocratizzazione delle società quotate porta ad una moltiplicazione delle strutture dedicate a tali funzioni: oltre al Comitato per il controllo interno vi sono infatti l'Organismo di Vigilanza, il Collegio sindacale e così via. Si chiede dunque se la compresenza di una simile pluralità di organi di controllo non finisca con l'ingenerare contrasti interni.

Ancora, domanda la ragione per la quale l'organigramma della Società preveda la presenza di due Direttori Generali.

Il socio osserva quindi che la situazione finanziaria netta del Gruppo è passata da 318 milioni a 270 milioni di euro, evidenziando così un miglioramento pur in presenza di significativi investimenti: chiede, sul punto, se la riduzione del debito sia frutto di qualche ragione peculiare, e se si preveda che, nel futuro, il livello del debito medesimo sia o meno destinato a risalire. Domanda, inoltre, quale sia la situazione debitoria alla data odierna.

Proseguendo nella propria analisi, il socio ricorda che, anche sulla base delle informazioni diffuse dalla stampa, il Gruppo appare particolarmente attivo e mostra quindi una spiccata vitalità. Eppure, l'andamento del titolo risulta inversamente proporzionale rispetto al rafforzamento del Gruppo stesso. A giugno 2007, il titolo quotava circa 3,7 euro, a fronte di una quotazione che oggi si colloca attorno a 1,45 – 1,50 euro. Si chiede se un simile corso di Borsa debba ricollegarsi ad un momento in cui il Gruppo sta in realtà "seminando" in prospettiva di un raccolto futuro, ovvero se le cause debbano rintracciarsi nella complessiva situazione di mercato. Da quest'ultimo punto di vista, peraltro, ricorda come Piaggio non operi nei settori più colpiti dalle recenti tensioni finanziarie, come il settore bancario o, ancor di più, il settore immobiliare. Rispetto all'anno passato, ricorda ancora, il titolo ha segnato una contrazione del 56%. Torna a chiedere l'opinione del Presidente, affermando da parte sua di non comprendere quali possano essere le ragioni di un simile andamento: forse, osserva, il mercato inizia ad esser timoroso rispetto ai Paesi Emergenti in cui la Società opera, Paesi in cui si registra un incremento dei consumi ma anche una tendenza alla crescita dell'inflazione.

Il socio passa quindi in rassegna alcuni dei fatti di rilievo dell'esercizio 2007, quali riportati nel fascicolo di bilancio, per chiedere ulteriori informazioni.

Si riferisce, anzitutto, ad un accordo siglato tra la Società ed Intesa Sanpaolo relativo a finanziamenti utili per le iniziative di sviluppo in India. Chiede, sul punto, se siano stati avviati i lavori di costruzione e quando si prevede possa iniziarsi la produzione; domanda, inoltre, quando il finanziamento sarà rimborsato.

Ricorda, poi, il lancio a Berlino del nuovo e rivoluzionario scooter a tre ruote: chiede come stiano procedendo le relative vendite anche in rapporto alle previsioni; osserva, sul punto, che non sembra che tali veicoli abbiano avuto, quanto meno nelle principali città italiane, una particolare diffusione. Ancora, chiede, naturalmente nel rispetto della riservatezza che si impone, quali potranno essere i nuovi mercati esteri nei quali la Società potrà decidere di fare ingresso.

Tra l'agosto ed il settembre 2007, ricorda, la Società ha acquistato azioni proprie ad un prezzo medio ponderato di 3,652 euro. Considerato poi il successivo andamento del titolo, tali acquisti

dimostrano che nemmeno il Consiglio di Amministrazione prevedeva una discesa del titolo come quella che si è poi registrata: domanda, allora, se davvero l'andamento di borsa era così imprevedibile.

Il socio, da ultimo, osserva che i ricavi netti consolidati sono cresciuti del 5,3%, sino a raggiungere l'importo di 1.700 milioni. Peraltro, tale incremento sembrerebbe dovuto ai nuovi mercati acquisiti, mentre sui mercati tradizionali, come quello italiano, sembra che le vendite si stiano riducendo.

Domanda sul punto maggiori chiarimenti.

**Roscio**, dopo essersi associato ai quesiti posti dal precedente socio intervenuto, sottolinea come, in realtà, non sembra aver alcuna particolare rilevanza la circostanza che il dott. Colaninno rivesta sia la carica di Presidente sia quella di Amministratore Delegato: esprime, anzi, la propria stima nei confronti del Presidente, al quale rivolge il proprio augurio di buon lavoro.

Domanda, poi, quanti siano i soci iscritti a libro soci e se sia possibile fornire in assemblea qualche ragguaglio sui piani futuri della Società, i cui risultati, ne è certo, nel lungo periodo si rifletteranno anche sul valore del titolo.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il **Presidente** passa a fornire le repliche che seguono.

Assicura, anzitutto, che l'organizzazione del sito verrà migliorata, così da renderne più agevole la consultazione.

In relazione alla sua doppia carica di Presidente ed Amministratore Delegato, ricorda come, in fondo, si tratti di un assetto organizzativo che comporta un certo risparmio di costi per la Società, e che comunque corrisponde a prassi comuni in altri sistemi come quello francese o quello americano. Ciò non toglie che, in futuro, potrà essere valutata l'opportunità di nominare un Amministratore Delegato.

Soffermandosi sul tema della quotazione, sottolinea come i risultati gestionali della Società siano, come noto, assai soddisfacenti, e come del resto, dal punto di vista finanziario il livello dell'indebitamento dal 2003 ad oggi sia costantemente sceso, riducendosi sostanzialmente alla metà. Pertanto, le ragioni per le quali il titolo ha subito il calo rilevato dai soci intervenuti non sono facili da comprendere. Riferisce, sul punto, come vi sia una tesi secondo la quale, in realtà, negli anni passati vi sia stata sui mercati finanziari una forte speculazione sulle società con media capitalizzazione. In particolare, secondo questa tesi, il significativo incremento di tale tipologia di titoli che si è registrato sino a metà del 2007 dipendeva, appunto, da movimenti fondamentalmente speculativi che, essendo soprattutto di provenienza statunitense, hanno potuto anche avvantaggiarsi dell'evoluzione del cambio euro/dollaro.

Il Presidente, peraltro, osserva come né lui né nessun altro componente della sua famiglia si siano avvantaggiati di una simile tensione dei mercati finanziari, avendo mantenuto le azioni anche nei momenti di maggiore spinta rialzista: del resto, ricorda, egli avverte come proprio compito quello di permettere ad altri investitori di guadagnare, e non tanto quello di assicurare guadagni per sé. Oggi, dunque, anche il proprio investimento condivide la sofferenza in cui si trovano tutti coloro che hanno deciso di non vendere le azioni a suo tempo acquisite. L'andamento del titolo, conclude sul punto il Presidente, non dipende quindi né dall'andamento dell'azienda, né, a suo giudizio, da particolari timori connessi ai mercati emergenti in cui l'azienda opera. Ricorda, del resto, che oggi la quotazione si colloca ad un livello persino inferiore a quello di collocamento; circostanza poco comprensibile, considerati i risultati nel frattempo conseguiti.

L'impegno in India, prosegue, continua a dare risultati molto positivi: anche nel primo trimestre 2008 si registra infatti una crescita, dipendente dal buon andamento delle vendite dei veicoli a tre e quattro ruote: l'auspicio è quello di ulteriormente incrementare la produzione, non appena si riuscirà a reperire ulteriori canali per la fornitura di motori.

In merito ai motocicli a tre ruote cui il socio Camerini faceva riferimento, sottolinea come si tratti in realtà di un prodotto che sta avendo molto successo (20.500 unità vendute), soprattutto sul mercato francese. Il veicolo a tre ruote Gilera sta inoltre ottenendo un importante successo negli Stati Uniti.

Su richiesta del Presidente, il **Segretario** rammenta come quella attuale sia una fase in cui la disciplina applicabile alle società quotate in effetti prevede una molteplicità di organi di controllo, che vanno dalla istituzione di un Organismo di Vigilanza, alla costituzione del Comitato per il controllo interno, alla Collegio sindacale, e così via. Le società quotate, pertanto, si trovano a dover adeguare la propria struttura di governance a tali sempre più articolate prescrizioni.

Il **Presidente**, ripresa la parola, precisa che il numero degli iscritti a libro soci è 18.726.

Le azioni proprie, prosegue, vennero acquistate anche in dipendenza dei piani di stock option in essere: nessuno, peraltro, poteva ipotizzare che successivamente il titolo avrebbe conosciuto una fase così pronunciata di ribasso, tendenza, del resto, che ha caratterizzato anche il titolo di società assai importanti e solide.

La Società, rileva, è organizzata con la presenza di due Direttori Generali in dipendenza della complessità della attività svolta. Ricorda, infatti, come il Gruppo sia presente nella produzione di scooter, di moto sportive, di moto da turismo, di veicoli a tre ruote e di veicoli a quattro ruote, il tutto in mercati diversi. Stante una simile complessità, appare del tutto coerente che la struttura del management sia organizzata con un Direttore generale focalizzato sulla funzione "operations" (progettazione, acquisti ecc.), ed un altro Direttore Generale competente per le funzioni di finanza,

amministrazione e controllo. Si tratta, quindi, di due figure che hanno competenze ben distinte e specifiche.

Quanto poi alle prospettive ed in particolare ai nuovi mercati in cui la Società potrà espandersi, ricorda che i programmi prevedono il potenziamento della presenza in India, la costruzione di un nuovo stabilimento in Vietnam, la prosecuzione dei piani di sviluppo in Cina, in Giappone ed a Singapore, e l'attivazione di società commerciali negli Stati Uniti. Sino al 2010, pertanto, la Società consoliderà la propria presenza nei mercati in cui è già presente. Non si ritiene invece opportuno, allo stato, entrare in altri mercati come quello brasiliano.

Il livello dell'indebitamento, precisa ancora, a fine marzo era di 311,8 milioni di euro: se si guarda l'evoluzione della situazione finanziaria dal 2003 ad oggi, si osserva in ogni caso una costante tendenza al miglioramento.

In relazione all'accordo perfezionato con Intesa Sanpaolo, ricorda come nell'ambito dell'avvio delle iniziative in India per la produzione di due motori diesel, Intesa Sanpaolo avesse offerto alla Società una linea di credito allo scopo di finanziare il progetto. Peraltro, sino ad ora detta linea non è stata ancora utilizzata, perché lo stabilimento indiano produce cassa ed è quindi possibile finanziare lo sviluppo senza ricorso al debito. Peraltro, l'importo complessivo dell'investimento sino al 2010 è di 50 milioni di euro.

Il Presidente, così esaurite le repliche, dopo aver assicurato di voler naturalmente proseguire nel proprio impegno nella Società, passa nuovamente la parola agli azionisti per eventuali repliche.

**Camerini**, ringraziando per le risposte, esprime nuovamente il proprio rammarico per l'andamento del titolo, il quale non risulta coerente né con le prospettive future né con i risultati conseguiti. Formula il proprio augurio di buon lavoro al Presidente.

Il **Presidente**, ricorda come, in effetti, rispetto al momento in cui la quotazione aveva raggiunto i 3,70 euro, i risultati sono in realtà sempre migliorati, e le strategie di sono sempre rivelate di successo. Ribadisce, pertanto, che forse è nel giusto chi osserva come, in un determinato periodo, i titoli di società di media capitalizzazione sono in realtà stati oggetto di manovre fortemente speculative.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno;
- comunica che gli intervenuti risultano essere invariati;
- pone in votazione per alzata di mano alle ore 15,30 la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e qui di seguito trascritta:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. S.p.A. riunita in sede ordinaria,*

*- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007,

**delibera**

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 in ogni loro parte e risultanza;

2. di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 64.469.847,28 come segue:

- per euro 3.223.492,36 a riserva legale;

- per euro 37.924.300,44 a utili portati a nuovo;

- per euro 23.322.054,48 a distribuzione di dividendi;

3. di distribuire un dividendo di € 0,06, lordo da imposte, inclusivo della quota relativa alle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., a tutte le azioni ordinarie aventi diritto (n. 388.700.908), per complessivi massimi € 23.322.054,48;

4. di fissare quale data di stacco della cedola n. 2 il giorno 19 maggio 2008 e quale data a partire dalla quale viene posto in pagamento il dividendo il giorno 22 maggio 2008".

L'assemblea approva all'unanimità, nessuna azione contraria, nessuna azione astenuta.

Il Presidente proclama il risultato.

\* \* \*

Il Presidente passa dunque alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno recante *Nomina di un Sindaco supplente. Delibere inerenti e conseguenti* ed al proposito, dal momento che la documentazione inerente il secondo punto all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, propone di ometterne la lettura.

L'assemblea unanime acconsente ed il Presidente comunica che il Sindaco supplente dott. Maurizio Maffei, nominato dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 marzo 2006, ha rassegnato in data 11 maggio 2007 le proprie dimissioni dalla carica.

L'assemblea è pertanto chiamata a nominare un Sindaco supplente al fine di integrare la composizione dell'attuale Collegio Sindacale.

Il Presidente quindi:

- ricorda che il Sindaco supplente così nominato resterà in carica per la durata dell'intero mandato dell'attuale Collegio e quindi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 e che, dovendosi procedere alla sostituzione di un componente del Collegio a suo tempo nominato con delibera assunta a maggioranza senza voto di lista, la nomina avverrà a sua volta con le maggioranze di legge senza voto di lista;

- ricorda altresì che è pervenuta dal socio IMMSI S.p.A. la proposta di nominare alla carica la signora Elena Fornara, nata a Busto Arsizio il 31 maggio 1974; unitamente a detta proposta, il socio IMMSI S.p.A. ha fatto pervenire il curriculum vitae del candidato, l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dallo stesso ricoperti in altre società nonché tutte le dichiarazioni ed informazioni richieste dalla normativa applicabile. Il tutto è a disposizione dell'assemblea;

- dichiara aperta la discussione inviando gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno;

- comunica che gli intervenuti risultano essere invariati;

- pone in votazione per alzata di mano alle ore 15,32 la proposta di nomina pervenuta dal socio IMMSI S.p.A. sopra illustrata.

L'assemblea approva all'unanimità, nessuna azione contraria, nessuna azione astenuta.

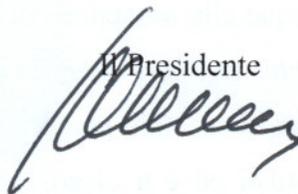
Il Presidente proclama il risultato e, essendosi conclusa la trattazione di tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, dichiara conclusi i lavori assembleari e ringrazia tutti gli intervenuti.

Sono le ore 15,33.

Il Segretario



Il Presidente



## Elenco Interventuti

	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E
1	DOUTDES S.P.A.		GIRONDI GABRIELE		1.700.000	0.429	14.30
2	ROSCIO EUGENIO			500		0.000	14.30
3	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FUGAZZARO MASSIMO		49.632	0.013	14.30
4	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B		FUGAZZARO MASSIMO		9.820	0.002	14.30
5	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		FUGAZZARO MASSIMO		110.616	0.028	14.30
6	CLOSE INVESTMENTS PORTFOLIOS PLC		FUGAZZARO MASSIMO		25.042	0.006	14.30
7	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		FUGAZZARO MASSIMO		1.302	0.000	14.30
8	EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND		FUGAZZARO MASSIMO		15.543	0.004	14.30
9	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		FUGAZZARO MASSIMO		2.626	0.001	14.30
10	GE ASSET MANAGEMENT COMMON CONTRA FD		FUGAZZARO MASSIMO		244.655	0.062	14.30
11	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		FUGAZZARO MASSIMO		79.702	0.020	14.30
12	HIGHBRIDGE CAPITAL MANAGEMENT		FUGAZZARO MASSIMO		765.000	0.193	14.30
13	HSBC SECURITIES SERVICES (LUXEMBOURG) SA		FUGAZZARO MASSIMO		14.986	0.004	14.30
14	MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		FUGAZZARO MASSIMO		8.252	0.002	14.30
15	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO		FUGAZZARO MASSIMO		1.881	0.000	14.30
16	POWERSHARES FTSE RAFI EUROPE SMALL PORTFOLIO		FUGAZZARO MASSIMO		2.097	0.001	14.30
17	POWERSHARES GLOBALFUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY		FUGAZZARO MASSIMO		19.616	0.005	14.30
18	PS DYNAMIC QSG EUROPE PORTFOLIO		FUGAZZARO MASSIMO		14.205	0.004	14.30
19	RMB MULTIMANAGER SICAV EUROPEAN BANK & BUSINESS CENTRE		FUGAZZARO MASSIMO		2.812	0.001	14.30
20	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		FUGAZZARO MASSIMO		1.983	0.001	14.30
21	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		FUGAZZARO MASSIMO		7.084.125	1.789	14.30
22	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		FUGAZZARO MASSIMO		116.391	0.029	14.30
23	CAMERINI BRUNO			3.500		0.001	14.30
24	IMMSI SPA		PAPPAGALLO ROSSELLA		224.734.068	56.745	14.30
25	LIVRIERI PIERLUIGI			12.000		0.003	14.30